



Regione Puglia



“In Sardegna si compra verde: pratiche a confronto”

Terzo Incontro Interregionale GPPinfoNET

Cagliari 21 ottobre 2011

Le politiche integrate della Regione Puglia per lo sviluppo della filiera del riciclo

Fausto Pizzolante

Strut. Tecnica Autorità Ambientale

Autorità Ambientale - Antonello Antonicelli



LIFE 07 INF/IT/000410



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE LIGURIA



AGENZIE 31 LOCALI ITALIANE





IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN PUGLIA

La pratica del **GPP** adottata dalla P.A. rappresenta uno degli strumenti più efficaci ai fini del conseguimento di specifici obiettivi strategici in campo ambientale, inducendo un cambiamento dei modelli di produzione oltre che di consumo ed incoraggiando gli investimenti nel campo dell'innovazione ambientale.

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2006, n. 23

“Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”.

Obbliga: la Regione, le Province, i comuni (>5.000 ab.), le società a capitale prevalentemente pubblico, i concessionari di pubblici servizi, enti, istituti e aziende dipendenti o soggette alla vigilanza degli stessi.

Obiettivo: favorire l'introduzione di criteri di ecoefficienza e sostenibilità ambientale nelle procedure di acquisto di beni e servizi da parte delle PA e la promozione del commercio di materiale riciclato (in conformità DM 203/2003).



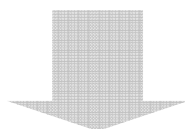
IL GPP E LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Tra gli obiettivi generali che tali Enti devono perseguire vi sono:

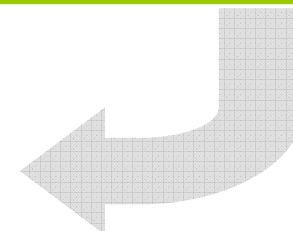
- a) ottimizzazione della resa del prodotto o servizio;
- b) riduzione dell'uso di risorse naturali;
- c) riduzione della produzione dei rifiuti;
- d) riduzione dell'emissione di inquinanti;
- e) riduzione dei rischi ambientali

Funzionale al perseguimento di tali obiettivi vi è **l'acquisto di prodotti derivanti dall'attività di riciclo**

Incentivo per il sistema delle imprese a utilizzare materie prime seconde per le proprie produzioni



chiusura, efficiente e razionale, del ciclo dei rifiuti
(ai sensi Dir.2008/98/CE);





POLITICHE INTEGRATE PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA DEL RICICLO

Non utilizzare più logiche separate

.... ma attivare una logica virtuosa di integrazione tra tutti gli attori del territorio al fine di:

- Trasformare i rifiuti in risorsa
- Trasformare la risorsa in prodotto
- Creare un mercato per il prodotto





LE AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA DEL RICICLO IN PUGLIA

Attraverso l'integrazione delle **politiche Ambientali, dello Sviluppo Economico, del Procurement** e, grazie anche, ai **fondi del PO FESR 2007-2013** sono state avviate una serie di iniziative al fine di **creare delle opportunità di sviluppo**, a livello locale, **di una filiera del riciclo** che possa soddisfare la richiesta di **prodotti "verdi"**.

- Interventi di **miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti**;
- Promozione e riconoscimento di un ***"Distretto produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo"*** ai sensi della L.R. n. 23 del 3 agosto 2007 (DGR 23 marzo 2010 n.837);
- Contributi per la **ricerca e lo sviluppo di cicli produttivi e prodotti eco-sostenibili**;
- Contributi per le **imprese** che investono **nel recupero e preparazione delle materie prime seconde** o nella **produzione di Eco-Prodotti** tra cui quelli derivanti da riciclo.



INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Dotazione finanziaria : 135,3 Meuro

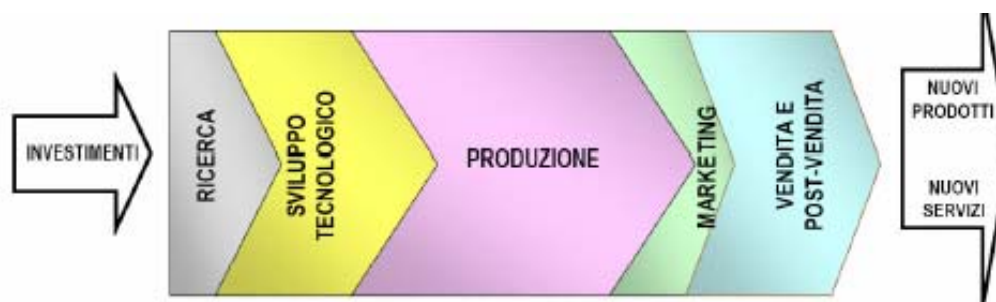
Obiettivo: favorire la **chiusura del ciclo dei rifiuti** attraverso un **efficiente sistema di raccolta differenziata** funzionale anche all'attivazione della filiera del riuso e riciclo e all'utilizzo delle materie prime seconde all'interno dei cicli produttivi.

- Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata (Centri Comunali di Raccolta, progetti innovativi di raccolta differenziata, Punti Ecologici, potenziamento della RD nei capoluoghi di provincia)
- Potenziamento della rete impiantistica dedicata al trattamento e valorizzazione delle frazioni rivenienti dalla raccolta differenziata;
- Realizzazione di impianti di compostaggio;
- Azioni di informazione e sensibilizzazione.



IL “*DISTRETTO PRODUTTIVO DELL’AMBIENTE E DEL RIUTILIZZO*” (DIPAR)

Obbiettivo: tra gli altri vi è quello di **realizzare un collegamento stabile tra il mondo della ricerca e il mondo della produzione** al fine di favorire un'azione di sistema capace di **organizzare l'intera filiera del riutilizzo**.



Partecipano: 164 aziende, 11 associazioni di categoria e sindacali, 6 università ed enti di ricerca (dato 2010)



Regione Puglia

Terzo Incontro Interregionale
GPPinfoNET - Cagliari



CONTRIBUTI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DI CICLI PRODUTTIVI E PRODOTTI ECO-SOSTENIBILI

Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione (PO FESR 2007- 2013)

Dotazione finanziaria : 9 Meuro (di cui 3,5 Meuro per Distretti Produttivi)

Obiettivo: promuovere la realizzazione di progetti di ricerca cooperativa tra imprese (PMI) e Organismi di ricerca nel campo della Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale.

Settore ammissibile:

(e) Energia e l'ambiente

Con premialità (25/125 pt) :

- A8a. Progetti di ricerca finalizzati a contribuire e migliorare la sostenibilità ambientale
- A8b. Progetti finalizzati allo sviluppo di tecnologie ambientali

Ulteriori 4/50 pt per:

- B2. Raggruppamenti che concorrano alla chiusura del ciclo dei rifiuti



CONTRIBUTI PER LE IMPRESE CHE INVESTONO NEL RECUPERO E PREPARAZIONE DI MATERIE PRIME SECONDE

Programmi di investimento promossi da Grandi, Medie, Piccole imprese da concedere attraverso Regimi di aiuto (PO FESR 2007- 2013)

Dotazione finanziaria: 418 Meuro

Obiettivo: da sett.2011, promuovere gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione “C” della Class. ATECO 2007 :

- Produzione di compost (38.21.01);
- Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici (38.32.1);
- Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche (38.32.20);
- Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse limitatamente al vetro ed al legno (38.32.3).



Regione Puglia

Terzo Incontro Interregionale
GPPinfoNET - Cagliari



CONTRIBUTI PER LE IMPRESE CHE INVESTONO IN PRODUZIONE DI ECO-PRODOTTI TRA CUI QUELLI DERIVANTI DA RICICLO

Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione e già operative che investono in ricerca e sviluppo (PO FESR 2007- 2013)

Dotazione finanziaria: 15 Meuro

Obiettivo: agevolare il consolidamento di imprese esistenti e stimolare la nascita di nuove piccole e micro imprese che intendano valorizzare a livello produttivo i risultati delle ricerche condotte nell'ambito dei settori industriali strategici per lo sviluppo del territorio pugliese.

Tra i diversi **Settori industriali ammissibili** vi è:

- **Ambiente e risparmio energetico:** tecnologie per l'ambiente e per il riutilizzo, energie rinnovabili e efficienza energetica, usi razionali dell'energia e riduzione delle emissioni, tecnologie per l'edilizia ecosostenibile.



IL GreenPULIA PROCUREMENT

Nell'ambito dei lavori del **Tavolo Tecnico intersettoriale** (Servizio Ecologia, Rifiuti e Bonifica, Affari Generali e Provveditorato – Economato) incaricato di redigere **“Piano d'azione regionale per gli acquisti verdi”** (DGR n. 3031/2010) e nel contesto delle attività dell'**Autorità Ambientale** sono state avanzate diverse proposte di impiego dei prodotti da riciclo:

- impiego di tutti gli **ammendanti compostati** (ai sensi D.Lgs. 75/2010) nei suoli agricoli regionali per finalità agro-ambientali (Proposta di modifica Misura 214 PSR)
- impiego di **inerti da recupero** (in sostituzione di inerti da cava) e **ammendanti compostati** nelle **Opere Pubbliche**.



Regione Puglia

Terzo Incontro Interregionale
GPPinfoNET - Cagliari



CONTATTI

Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

Servizio Ecologia

Via delle Magnolie 6/8 70026 Modugno Z.I. (BA)

Tel. 080.5404365

e-mail: autorita.ambientale@regione.puglia.it